



ARTÉMIA

FESTIVAL

25 < 26 LUGLIO 2026
TRINITÀ (Cn)

ARTÉMIA incontra TRINITÀ

Una incontro del cuore, non del caso

Artémia Festival nasce dall'incontro di due storie personali profondamente radicate nel territorio di Trinità: quella di Albert Hera e quella di Roberto Calosso. Due uomini, due percorsi diversi, ma un'unica visione condivisa, quella sulla forza trasformativa dell'arte e delle emozioni, quando trovano la loro casa in un luogo autentico come Trinità.

TRINITÀ il borgo che racconta se stesso

Trinità rappresenta tutto ciò che Artémia vuole essere:
Un borgo autentico che non ha bisogno di maschere per mostrarsi bello
Una comunità inclusiva dove ognuno trova il suo posto naturalmente
Un territorio ricco di storia ma aperto al futuro
Un laboratorio di vita dove tradizione e innovazione si incontrano quotidianamente

"Non abbiamo portato Artémia a Trinità" spiegano Albert e Roberto
"Abbiamo scoperto che Artémia era già qui.
Il festival è semplicemente il modo per renderla visibile a tutti."



Un festival che nasce dalla vita quotidiana.

Così nasce **Artémia Festival** non da un progetto calato dall'alto, ma dalla vita quotidiana di un borgo che ha saputo conquistare il cuore di chi l'ha scelto e ispirare la visione di chi ci è nato. Un festival che non porta qualcosa di estraneo al territorio, ma amplifica ciò che il territorio già contiene: **bellezza, autenticità, accoglienza e voglia di condividere**. Albert Hera e Roberto Caloso non sono solo gli ideatori di Artémia ma sono anche gli abitanti, i traduttori di un linguaggio che Trinità parlava già da tempo, e che ora può essere ascoltato da tutti.



BENVENUTO AD ARTÉMIA FESTIVAL

Dove ogni pietra racconta una storia, capace di costruire emozioni

Immagina di camminare per le vie di un piccolo paese delle colline cuneesi. All'improvviso davanti a te si apre un varco fatto di pietre diverse: alcune levigate dal tempo, altre ancora grotte, tutte necessarie a sostenere la struttura.

Bene sei davanti alla soglia di Artémia, il luogo dove emozioni, arte e tradizione non sono ricordi del passato, ma strumenti vivi per costruire il futuro.

Attraversare quell'arco significa entrare in una dimensione diversa.

Dove ogni persona che incontri ha una sua storia da raccontare.

Dove ogni gesto nasce da un incontro autentico tra le persone.

Dove la bellezza non è un lusso per pochi, ma un diritto di tutti.

COS'È ARTÉMIA FESTIVAL

Artémia Festival non è uno evento da guardare. È una comunità da vivere. Per due giorni dal 25 al 26 Luglio 2026, il paese di Trinità si trasforma in un laboratorio vivo dove:

ARTÉMIA FESTIVAL

**25>26 LUGLIO 2026
TRINITÀ (Cn)**

Gli artisti non sono separati dal pubblico, ma creano insieme alla comunità. Le tradizioni non sono museali, ma si reinventano nel presente.

Le emozioni diventano il linguaggio comune che unisce generazioni diverse. L'inclusione non è uno slogan, ma una pratica quotidiana.

La bellezza nasce dalla semplicità e dall'autenticità.

Non vieni ad Artémia per consumare cultura. Vieni per crearla anche tu insieme a noi!

IL LOGO DI ARTÉMIA FESTIVAL

La filosofia dell'Arco

Il nostro Logo racconta: un arco fatto di pietre diverse, ognuna unica e indispensabile.

Ogni pietra potresti essere tu. Con la tua storia, le tue emozioni i tuoi talenti. Con le tue fragilità e le tue forze. Insieme alle altre pietre, agli altri partecipanti costruisci qualcosa di solido e bello che può sostenere non solo la comunità, ma anche la società del futuro.

L'arco è una soglia. Attraversarlo significa lasciare i ruoli della vita quotidiana e scoprirsi una persona nuova. Significa passare dal "IO" al "NOI", dalla solitudine alla condivisione, dall'indifferenza alla partecipazione.

L'arco è aperto. Non ha porte, ma soprattutto non ha barriere. Chiunque può attraversarlo, indipendentemente dall'età, dalla condizione sociale, dalle capacità fisiche o economiche. Artémia è il festival dove tutti sono partecipi, ma soprattutto dove tutti sono liberi di essere.

ICOLORI DI ARTÉMIA FESTIVAL

I colori di Artémia Festival raccontano la sua anima:

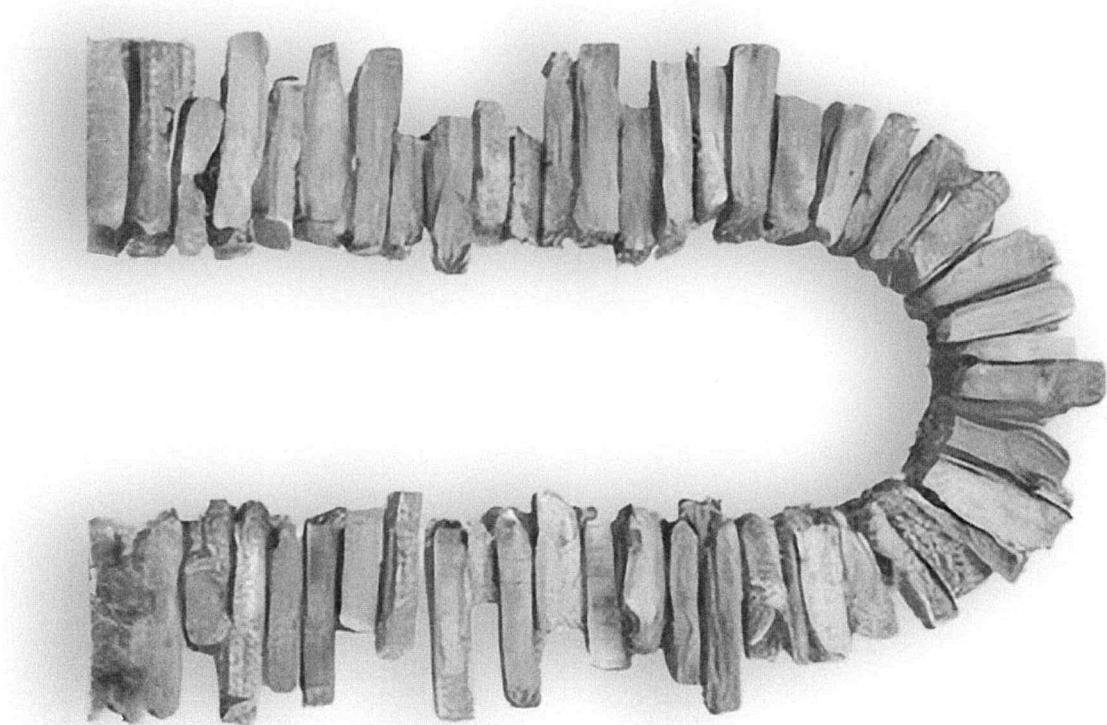
MARRONE TERRA: La solidità delle radici, la concretezza del lavoro, l'autenticità di chi vive con i piedi per terra ma il cuore aperto al cielo.

OCRA VITALE: L'energia del sole sulla terra, il calore dell'accoglienza, la creatività che nasce dall'incontro tra persone diverse.

BEIGE NATURALE: La semplicità che non è mai banale, l'armonia che nasce dall'equilibrio, la pace che si trova nella natura.

Questi non sono solo colori grafici: sono l'atmosfera che respirerai camminando per Artémia Festival.

Colori che sanno di casa, di famiglia allargata, di comunità vera.



4 PORTE PER ARTÉMIA FESTIVAL

Costruire delle Porte tematiche per **Artémia Festival nel borgo di Trinità** ha un valore narrativo e simbolico molto forte, capace di coinvolgere immediatamente chi arriva e di trasformare l'esperienza in qualcosa di unico e memorabile.

Ecco i motivi principali:

Racconto e suggestione

Ogni porta, con il suo colore e il suo tema, diventa il primo capitolo di una storia che il visitatore vive entrando in Trinità. Accompagnare il pubblico attraverso "porte" dedicate a emozioni, arte, tradizione e bellezza crea un percorso narrativo che prepara, incuriosisce, coinvolge e mette in relazione il luogo con la persona.

Accoglienza personalizzata

Le diverse porte permettono a ciascuno di scegliere (o scoprire) quale tema gli risuona di più, rendendo l'arrivo non solo un passaggio fisico, ma una vera "scelta" emotiva e identitaria.

Creazione di atmosfera

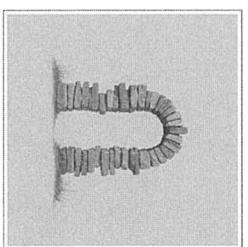
L'ambiente si trasforma in uno spazio scenografico, dove ogni ingresso è un invito e un rito di passaggio: si entra in **Artémia Festival non solo come spettatori, ma come protagonisti attivi di un'esperienza da vivere con tutti i "SENSI"**.

Valorizzazione del borgo

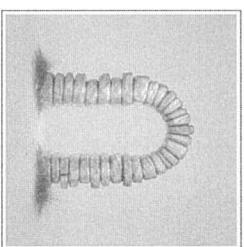
Le porte sottolineano i luoghi, la storia e le tradizioni di Trinità, offrendo un punto di dialogo tra il passato e le nuove interpretazioni artistiche e culturali.

Impatto visivo ed emozionale

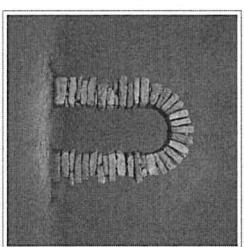
Colorare e tematizzare gli ingressi rende il **Artémia Festival** immediatamente riconoscibile, stimola la curiosità di chi passa e crea occasioni fotografiche e social, generando ricordi e condivisioni.



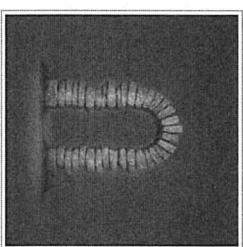
LA PORTA DELL'ARTE
Entrata Via Salmour



LA PORTA DELLE TRADIZIONI
Entrata Via Carlo Marro



LA PORTA DELLA BELLEZZA
Entrata Via Roma



4 BORGHI PER ARTÉMIA FESTIVAL

Nel cuore di Artémia, il festival dove l'arte muove le emozioni, quattro borghi si intrecciano come storie di vita, ciascuna incantando il visitatore con una propria atmosfera e promessa di scoperta.

Ecco i motivi principali:

Valorizzare le emozioni e la bellezza

La divisione in borghi tematici permette a ogni visitatore di vivere esperienze immersive e multisensoriali, rispecchiando la missione del festival di far "muovere" le emozioni attraverso l'arte.

Rendere omaggio alla tradizione e alla creatività

Con il "Borgo dei Saperi" si celebra la memoria dei mestieri antichi, mentre il "Borgo Creativo" promuove l'espressione artistica contemporanea.

Questo dialogo tra passato e futuro rappresenta uno dei valori fondamentali del festival.

Favorire la partecipazione e l'interazione

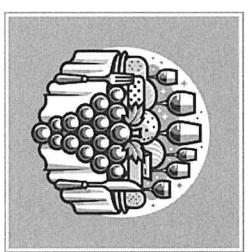
Ogni borgo invita il pubblico a partecipare attivamente tramite laboratori, degustazioni, e performance interattive, trasformando gli spettatori in protagonisti dell'evento, generando così una forte connessione comunitaria.

Promuovere la varietà culturale e territoriale

"Borgo Fiorito" e il "Borgo dei Saperi" esaltano la ricchezza del territorio piemontese e delle sue tradizioni, offrendo uno spazio di scoperta e celebrazione che integra cucina, natura e arte, in linea con la valorizzazione locale.

Creare un percorso esperienziale chiaro e coinvolgente

La suddivisione in vie rende l'evento facilmente navigabile e riconoscibile, favorendo la curiosità e la partecipazione di pubblici diversi, e regalandoci a ciascuno la fusione di arte e emozione che è il cuore di Artémia



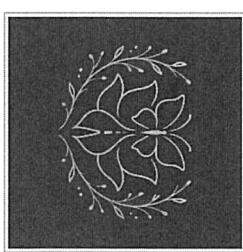
BORGO DEI SAPORI
Zona Via Trinità



BORGO CREATIVO
Zona Via Salmour - Passeggiata del castello

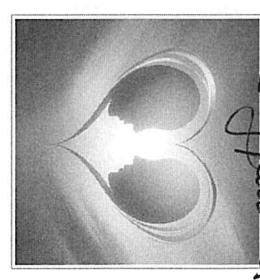
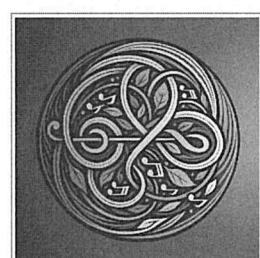
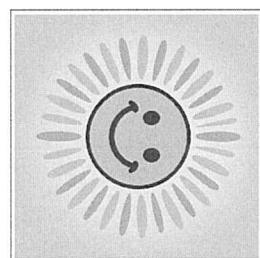
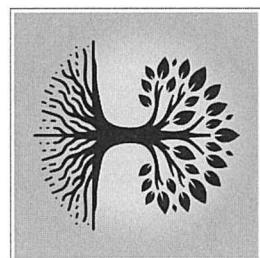
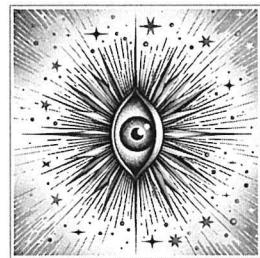
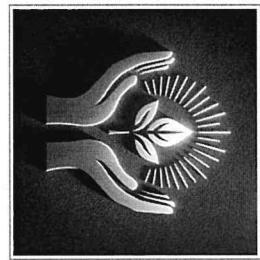


BORGO DEI SAPERI
Zona Carlo Marzo



BORGO FIORITO
Zona Roma

7 LUOGHI PER SETTE EMOZIONI



*Desole ed.
Rabbia*

*Allegria.
Felicità*

*Quelche
Gliel'ho*

*Quelche
Gliel'ho*

GRATITUDINE
P.zza Umberto I°

MERAVIGLIA
Casa da Noi

SPERANZA
Cortile Castello

GIOIA
Luogo da definire

ENTUSIASMO
Luogo da definire

ARMONIA
Luogo da definire

EMPATIA
Luogo da definire

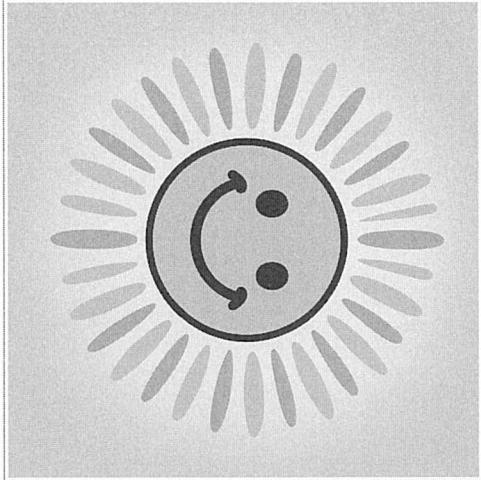
La scelta di costruire il festival attorno a **sette luoghi, sette emozioni e sette capitoli** nasce dal desiderio di offrire un percorso ricco, simbolico e completo all'interno dell'esperienza di **Artémia Festival**.
Il numero **sette** ha da sempre un forte valore universale: richiama la **totalità, la varietà, la scoperta e la crescita**, come le sette note della musica, i sette colori dell'arcobaleno, i giorni della settimana.
Ogni "sette" racchiude un viaggio che, attraverso tappe diverse, conduce a un'armonia più grande.
Le emozioni scelte **meraviglia, gioia, gratitudine, entusiasmo, armonia, speranza, empatia** rappresentano le sfumature fondamentali dell'essere insieme, ognuna legata a un momento e a un luogo del festival.

Ciascuna emozione è un "capitolo" del viaggio che Artémia Festival propone: dalla sorpresa iniziale della scoperta, alla felicità dell'incontro, al senso di riconoscenza, all'energia condivisa, al raggiungimento dell'armonia, al futuro che si apre con speranza, fino alla profonda connessione con gli altri attraverso l'empatia.
Sette emozioni, sette spazi, sette capitoli: perché un festival non è solo una sequenza di eventi, ma un racconto che si vive tutti insieme **per crescere, creare comunità e costruire futuro**.

LUOGO GIOIA - Spazio Artémia KIDS

Il Luogo della Gioia è il cuore pulsante di Artémia Kids: uno spazio colorato e vitale, pensato appositamente per i bambini fino ai 12 anni, dove le emozioni e la fantasia sono protagoniste assolute. Qui ogni cosa prende vita attraverso il sogno e lo stupore dello sguardo infantile: ogni angolo è una nuova scoperta, un piccolo mondo in cui giocare, esprimersi e crescere insieme agli altri. In questo spazio, i bambini diventano i veri costruttori di emozioni. Laboratori creativi, giochi di gruppo, spettacoli, letture animate, percorsi sensoriali e attività all'aria aperta si alternano per garantire momenti di divertimento, apprendimento e crescita personale. Ogni bambino è accolto e coinvolto in esperienze di interazione autentica, dove l'immaginazione si trasforma in realtà e ogni attività è pensata per nutrire la loro naturale gioia e curiosità.

Il luogo della Gioia è il regno del sorriso, della leggerezza, della partecipazione e della sorpresa:
qui tutto è possibile perché TUTTO VIVE NEL SOGNO DI UN BAMBINO.



25 LUGLIO 2026

Ore 15.30 - 16.00 Benvenuti nel mondo di GIOIA

Ore 16.00 - 17.00 Laboratori creativi e giochi esperienziali

Ore 17.00 - 17.30 Merenda Gioia

Ore 17.30 - 18.30 Animazione spettacolo

Ore 18.30 - 20.45 Relax e Cena

Ore 20.45 - 21.30 Laboratorio della Gioia

Ore 21.30 - 22.00 Cerimonia di chiusura

Ore 22.00 La parata delle emozioni tutti verso P.zza Umberto I°

26 LUGLIO 2026

Ore 10.00 - 10.30 Risveglio creativo

Ore 10.30 - 12.00 Natura in festa

Ore 12.00 - 13.00 Pic Nick della Gioia

Ore 15.30 - 17.00 Atelier delle emozioni

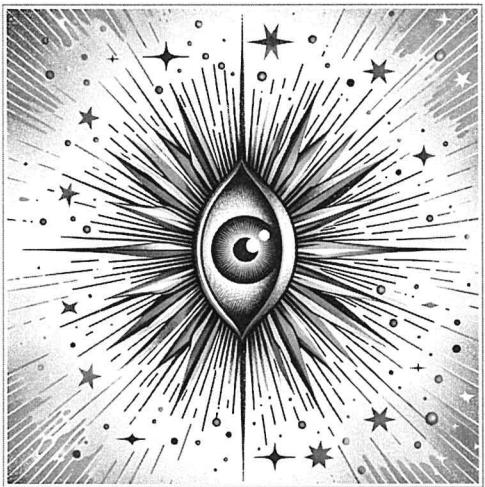
Ore 18.30 - 20.45 Relax e Cena

Ore 20.45 - 21.30 Lo spettacolo dei sogni

Ore 21.30 - 22.00 Chiusura incantata

La parata FINALE tutti verso P.zza Umberto I°

LUOGO MERAVIGLIA



Il Luogo della Meraviglia è il cuore dell'incanto, dello stupore e della scoperta di Artèmia Festival.

È chiamato così perché qui ogni persona, grande o piccola, viene invitata a lasciarsi sorprendere e coinvolgere: **l'arte circense, la magia, la musica della tradizione popolare e le sorprese** sono pensate per accendere nei partecipanti quella scintilla di stupore che solo la meraviglia autentica sa regalare.

Meraviglia significa riscoprire lo sguardo curioso dell'infanzia, vivere emozioni nuove, lasciarsi travolgere da un'atmosfera fatta di sogno, gioco e poesia.

25 LUGLIO 2026

Ore 17.30 Accoglienza nel luogo della meraviglia

Ore 18.00 - 18.30 Aperitivo della meraviglia magia dal vivo e interazione

Ore 18.30 - 19.00 Il circo della meraviglia

Ore 19.00 - 21.00 Relax e Cena - Possibilità di mangiare street food in loco

Ore 21.00 - 22.00 Musica della Meraviglia immersa nella tradizione

Ore 22.00 La parata delle emozioni tutti verso P.zza Umberto I°

26 LUGLIO 2026

Ore 10.00 - 10.30 Risveglio Meraviglioso

Ore 10.30 - 12.00 Laboratori circensi

Ore 12.00 - 15.00 Pranzo comune e Relax

Ore 15.00 - 17.00 Atelier delle meraviglie

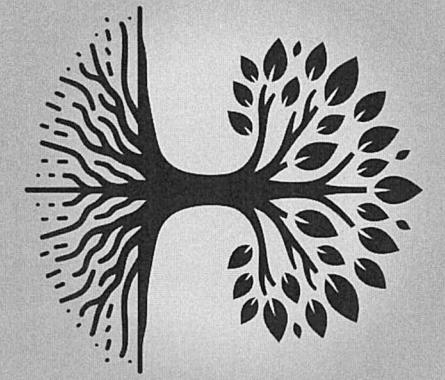
Ore 17.30 - 19.00 Aperitivo Circo

Ore 19.00 - 21.00 Relax e Cena - Possibilità di mangiare street food in loco

Ore 21.00 - 22.00 Musica della Meraviglia immersa nella tradizione

Ore 22.00 La parata FINALE tutti verso P.zza Umberto I°

LUOGO SPERANZA



Il Luogo della Speranza in Artèmia Festival nasce dal desiderio profondo di creare uno spazio dove la memoria, il dialogo e la musica si intrecciano per seminare fiducia e positività nel futuro. Questo luogo non è solo una tappa del festival, ma il simbolo di un ponte tra passato e domani: qui il ricordo delle storie e delle tradizioni si trasforma in ispirazione, energia e azione condivisa.

La speranza, ad Artèmia, non è attesa passiva, ma una forza attiva che muove artisti, pubblico e comunità a progettare e desiderare un mondo migliore. In questo luogo si ascoltano musiche che hanno accompagnato lotte, sogni e rinascite, si raccontano esperienze che insegnano a non dimenticare e a credere nella possibilità di cambiamento. Ogni attività proposta dai concerti della memoria ai talk tra generazioni, dalle installazioni collettive alle ritualità finali invita ciascuno a non smettere mai di sperare e di agire, partendo dalle proprie radici e guardando oltre l'orizzonte.

Il luogo della Speranza rappresenta dunque il cuore del messaggio di Artèmia Festival: custodire ciò che siamo stati, per illuminare insieme il cammino verso ciò che possiamo diventare.

25 LUGLIO 2026

Ore 17.30 Accoglienza "L'Albero delle Lettere"
Ore 18.00 - 19.00 Aperitivo Concerto della Memoria
Ore 19.00 - 21.00 Relax e Cena - Possibilità di mangiare street food in loco
Ore 21.00 - 22.00 Apertura Monologo Teatrale - Concerto della Speranza
Ore 22.00 La parata delle emozioni tutti verso P.zza Umberto I°

26 LUGLIO 2026

Ore 10.00 - 10.30 Risveglio della Speranza
Ore 10.30 - 12.00 Laboratori "Semi di Futuro"
Ore 12.00 - 15.00 Pranzo comune e Relax
Ore 15.00 - 17.00 Talk La speranza dei Giovani
Ore 17.30 - 19.00 Aperitivo Storia
Ore 19.00 - 21.00 Relax e Cena - Possibilità di mangiare street food in loco
Ore 21.00 - 22.00 Apertura Monologo teatrale - Concerto della Speranza II
Ore 22.00 La parata FINALE tutti verso P.zza Umberto I°

LUOGO ENTUSIASMO



Il Luogo dell'Entusiasmo ad Artémia Festival è stato pensato per incarnare e sprigionare quella forza contagiosa che nasce dall'energia collettiva, dal desiderio di esprimersi e dalla gioia di provare nuove esperienze insieme. In ogni festival veramente vivo e partecipato, serve uno spazio che non sia solo cornice, ma vero e proprio motore di movimento, travolgimento e apertura al possibile: qui tutti diventano protagonisti attivi, nessuno spettatore passivo.

L'entusiasmo è la scintilla che accende i laboratori, fa crescere la partecipazione nei cori, riempie le danze di grida e sorrisi, trasforma ogni attività in un'occasione di incontro e di crescita. È grazie all'entusiasmo che ci si lascia andare, si superano le proprie timidezze, si costruiscono legami e si crea, davvero, una comunità temporanea ma intensa.

Questo luogo serve ad Artémia perché moltiplica l'energia positiva, libera i talenti, mette in movimento idee e persone. Qui arte, musica e ballo si intrecciano in una festa continua, dove ciò che conta non è la perfezione, ma la voglia di esserci, buttarsi, lasciarsi trascinare dalla vitalità del gruppo. Il Luogo dell'Entusiasmo aiuta ognuno a scoprire quanta energia può ricevere dagli altri - e quanta ne può donare. In questo modo, tutto il festival si colora di una luce speciale e diventa uno spazio dove davvero *"accade qualcosa che prima non c'era"*.

25 LUGLIO 2026

26 LUGLIO 2026

Ore 17.30 Cerchio di Benvenuto

Ore 18.00 - 19.00 Aperitivo DJ set Balli di gruppo

Ore 19.00 - 21.00 Relax e Cena - Possibilità di mangiare street food in loco

Ore 21.00 - 22.00 Drum Circle e Music & Coral Connection

Ore 22.00 La parata delle emozioni tutti verso P.zza Umberto I°

Ore 10.00 - 10.30 Risveglio Entusiasmante

Ore 10.30 - 12.00 Laboratori Artistici Interattivi

Ore 12.00 - 15.00 Pranzo comune e Relax

Ore 15.00 - 17.00 Battaglia Musicale e canti in cerchio

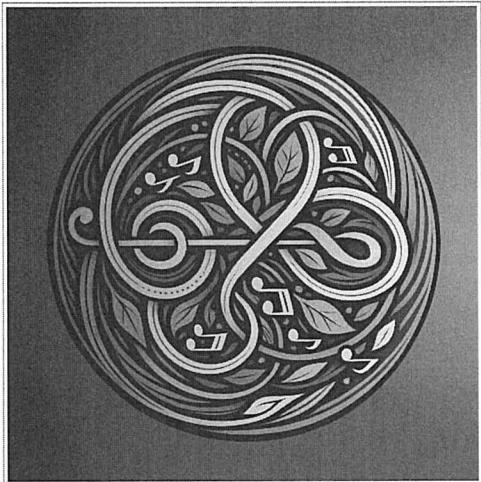
Ore 17.30 - 19.00 Aperitivo in Ballo

Ore 19.00 - 21.00 Relax e Cena - Possibilità di mangiare street food in loco

Ore 21.00 - 22.00 Concerto Cartoni Animati / Blues Brothers

Ore 22.00 La parata FINALE tutti verso P.zza Umberto I°

LUOGO ARMONIA



Il Luogo dell'Armonia ad Artèmia Festival è uno spazio pensato per celebrare il valore dell'equilibrio, dell'incontro e della bellezza condivisa tra le persone e con la natura. In un mondo spesso frenetico e frammentato, questo luogo diventa un'oasi dove rallentare, ascoltare se stessi e l'altro, riscoprire la semplicità dei gesti ritmici e dei legami sinceri. Qui armonia significa molto di più della semplice assenza di conflitto: è un sentimento vivo di sintonia tra generazioni, di rispetto delle differenze, di partecipazione corale dove ogni voce trova il suo posto senza prevalere sulle altre. Scegliere come simbolo l'armonia vuol dire dare centralità a valori come la collaborazione, la pace, la danza collettiva, il dialogo e la cura delle relazioni. Nel Luogo dell'Armonia attività come il ballo liscio, la gara di carte, la costruzione di mandala e le danze antiche divengono pratiche quotidiane per costruire legami profondi e duraturi. Ogni gesto, ogni incontro, ogni nota suonata insieme sono un mattone di questa "casa comune" dove la tradizione si rinnova e la bellezza si crea insieme. L'Armonia in Artèmia Festival è quindi il cuore che unisce: una scelta per ricordarci che le differenze possono convivere e arricchirsi reciprocamente, e che solo insieme, celebrando ciò che ci avvicina e rispettando ciò che ci distingue, si costruisce una comunità forte, serena e accogliente.

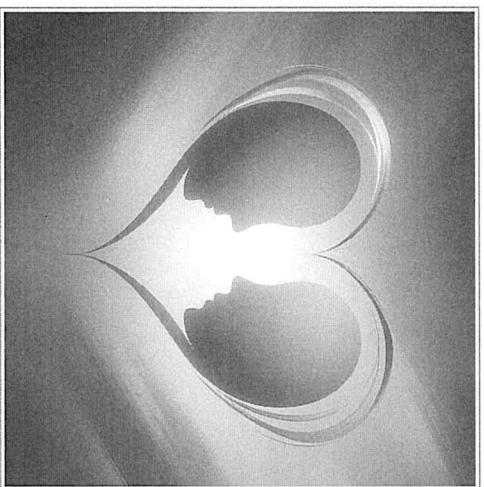
25 LUGLIO 2026

26 LUGLIO 2026

Ore 17.30 Accoglienza Armoniosa
Ore 18.00 - 19.00 Aperitivo Musica Strumentale dal vivo musica Italiana
Ore 19.00 - 21.00 Relax e Cena - Possibilità di mangiare street food in loco
Ore 21.00 - 22.00 La fisarmonica lo strumento che accompagna Artèmia
Ore 22.00 La parata delle emozioni tutti verso P.zza Umberto I°

Ore 10.00 - 10.30 Risveglio Armonico - Ginnastica Dolce
Ore 10.30 - 12.00 Danze popolari dell'ottocento
Ore 12.00 - 15.00 Pranzo comune e Relax
Ore 15.00 - 17.00 Gara di carte e giochi da tavolo
Ore 17.30 - 19.00 Aperitivo Musica strumentale dal vivo musica italiana
Ore 19.00 - 21.00 Relax e Cena - Possibilità di mangiare street food in loco
Ore 21.00 - 22.00 Ballo Liscio
Ore 22.00 La parata FINALE tutti verso P.zza Umberto I°

LUOGO EMPATIA



Il Luogo dell'Empatia ad Artèmia Festival nasce dal desiderio di creare uno spazio in cui la connessione tra persone avvenga in modo autentico, profondo e spontaneo. Empatia significa mettersi nei panni dell'altro, ascoltare sul serio e condividere emozioni, dubbi e speranze: è una pratica che trasforma la comunità, creando legami che vanno oltre ogni differenza. In questo luogo, attraverso la coralità, i laboratori creativi, le narrazioni e le attività di relazione, si dà voce all'ascolto reciproco e alla comprensione. L'empatia è il motore della partecipazione più sincera: solo sentendosi accolti, ascoltati e rispecchiati si può vivere davvero un'esperienza trasformativa con gli altri. Scegliere l'empatia come ambiente tematico vuol dire dedicare uno spazio alla gentilezza, al sostegno, al dialogo fra generazioni e storie diverse. È qui che ognuno si sente parte, protagonista e spettatore delle emozioni e delle vite degli altri e grazie a questa risonanza, Artèmia diventa molto più di un festival: diventa un'esperienza di comunità reale, dove ci si lascia cambiare dallo sguardo, dalla voce, dalla presenza dell'altro.

Il Luogo dell'Empatia, quindi, rappresenta il cuore pulsante della relazione e fa sì che, da ogni parola, ogni canto e ogni gesto, nasca la vera ricchezza di Artèmia: una comunità capace di sentire insieme.

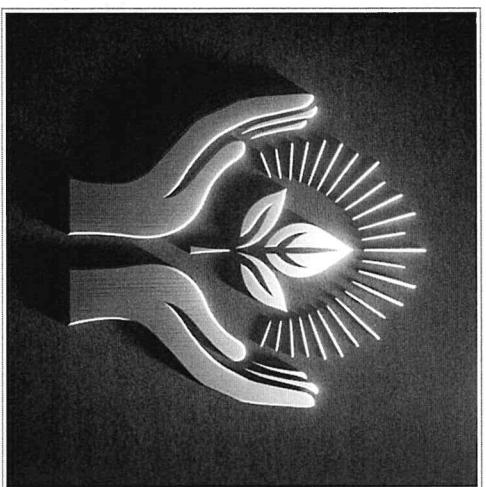
25 LUGLIO 2026

Ore 17.30 Accoglienza Armoniosa
Ore 18.00 - 19.00 Aperitivo Reading Poetico e canto corale I
Ore 19.00 - 21.00 Relax e Cena - Possibilità di mangiare street food in loco
Ore 21.00 - 22.00 Concerto Corale II e Reading poetico
Ore 22.00 La parata delle emozioni tutti verso P.zza Umberto I°

26 LUGLIO 2026

Ore 10.00 - 10.30 Risveglio Empatico - Pilates
Ore 10.30 - 12.00 Impariamo un canto corale
Ore 12.00 - 15.00 Pranzo comune e Relax
Ore 15.00 - 17.00 Teatro della Relazione
Ore 17.30 - 19.00 Aperitivo Reading Poetico e canto corale III
Ore 19.00 - 21.00 Relax e Cena - Possibilità di mangiare street food in loco
Ore 21.00 - 22.00 Concerto Corale IV e Reading poetico
Ore 22.00 La parata FINALE tutti verso P.zza Umberto I°

LUOGO GRATITUDINE



Il Luogo della Gratitudine ad Artémia Festival nasce come un sentimento capace di trasformare ogni momento, in qualcosa di profondamente significativo. La gratitudine non è solo riconoscere ciò che si riceve, ma celebrare la ricchezza delle relazioni, la bellezza della collaborazione, il valore del territorio, delle tradizioni e delle persone che rendono possibile la festa.

In un festival come Artémia, nato per unire, condividere e seminare futuro, la gratitudine è il vero cuore pulsante, poiché permette di onorare il passato con riconoscenza, di vivere il presente con occhi meravigliati e cuori aperti, e di proiettarsi nel futuro con speranza, rispetto e consapevolezza.

Scegliendo la gratitudine come emozione conduttrice del festival, Artémia diventa uno spazio in cui ogni partecipante è invitato non solo a ricevere, ma anche a donare qualcosa di sé che sia un sorriso, una storia, un gesto di aiuto o semplicemente la propria presenza autentica. La gratitudine richiama attenzione al dettaglio, invita alla gentilezza, costruisce ponti tra persone diverse e trasforma la somma di tante esperienze individuali in una grande emozione condivisa. *Così il festival non lascia soltanto ricordi, ma anche legami solidi e semi di bellezza che continueranno a crescere nella vita di ciascuno.*

25 LUGLIO 2026

26 LUGLIO 2026

Ore 19.00 Apertura Stand del Gusto per la Cena della Gratitudine

Ore 22.00 Chiusura Stand e Apertura al Main Stage sul sagrato del Duomo

Ore 22.00 - 22.15 Arrivo Parata delle emozioni

Ore 22.15 Inizio concerto Artista MainStage 1

Ore 24.00 Rito di chiusura giornata

Ore 19.00 Apertura Stand del Gusto per la Cena della Gratitudine

Ore 22.00 Chiusura Stand e Apertura al Main Stage sul sagrato del Duomo

Ore 22.00 - 22.15 Arrivo Parata Finale

Ore 22.15 Inizio concerto Artista MainStage 2

Ore 23.15 Rito chiusura Artémia Festival



UN CAMP DEDICATO AL CANTO DENTRO ARTÉMIA FESTIVAL

24-26 LUGLIO 2026

CASTELLO DEI CONTI COSTA

Siing.net nasce come portale dedicato al canto a 360°, un luogo digitale in cui si incontrano in modo virtuale persone che condividono una visione del canto e una passione non solo artistica ma anche professionale e di ricerca.

Con il **Siing Camp**, l'esperienza di una **piattaforma online** si trasforma in comunità reale e in visione condivisa: tre giorni di immersione totale nel canto, ospitati all'interno dell'Artémia Festival, nel cuore del borgo che ne custodisce l'anima.

Dal 21 al 23 luglio 2026, i partecipanti potranno vivere un percorso unico: 24 ore di formazione intensiva, laboratori esperienziali, scambi creativi e la possibilità di assistere da vicino ai concerti che animano il Artémia Festival.

Il canto non viene qui inteso soltanto come atto performativo, ma come strumento di crescita personale e collettiva, capace di unire dimensioni artistiche, culturali e sociali.

Il camp culmina nella partecipazione attiva al concerto finale del 23 luglio, momento simbolico che trasforma ogni voce individuale in un'unica coralità.

Attraverso metodologie inclusive e un approccio innovativo, **Siing Camp** intende promuovere il canto come pratica di relazione, ricerca e comunità, dando vita a un'esperienza viva, stimolante e condivisa. Una concreta traduzione della filosofia di **Siing.net**: dalla rete alla realtà, dalla formazione all'esperienza, dal canto al dialogo.

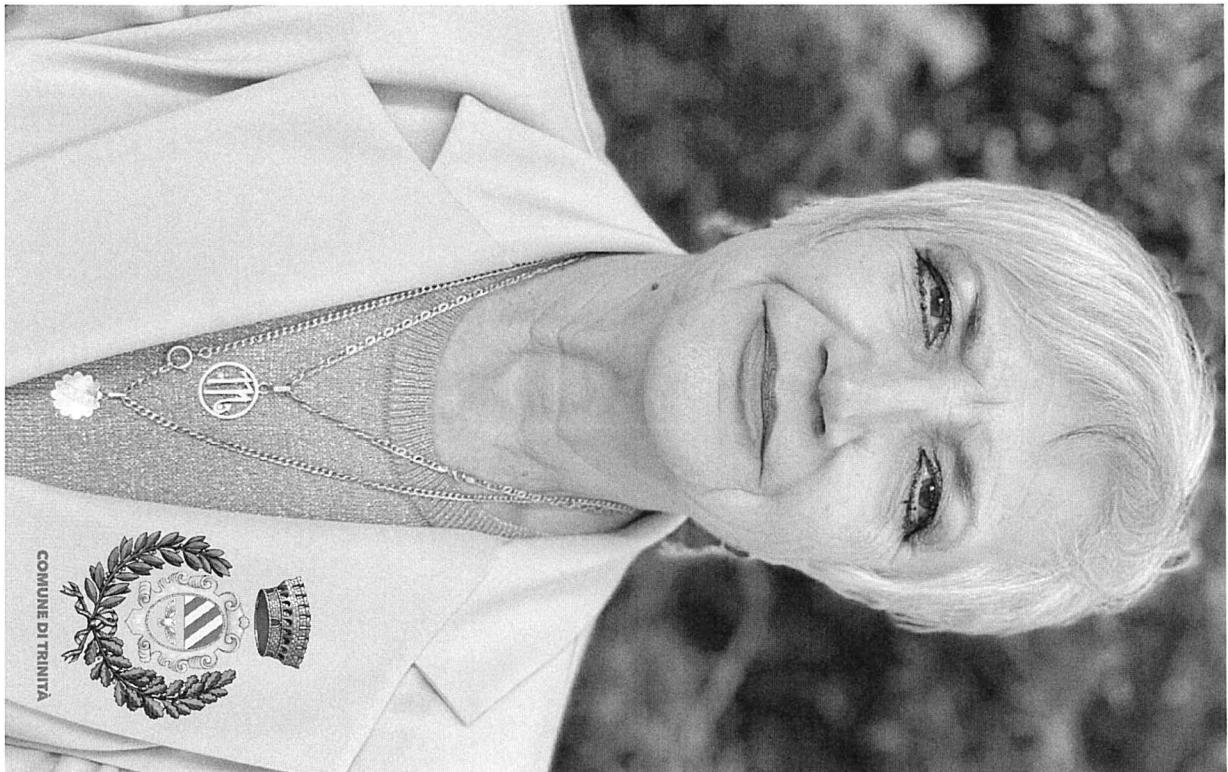
ENTE ORGANIZZATIVO

Il Festival Artémia nasce dalla visione condivisa e dalla collaborazione tra il **Comune di Trinità**, ente capofila, e tutte le associazioni locali del paese, unite per dare vita a una manifestazione che valorizza la cultura, la creatività e la partecipazione.

L'ente organizzativo ha il compito di delineare e coordinare l'intera macchina del festival, occupandosi della pianificazione generale e della gestione efficiente di ogni dettaglio operativo. A questa struttura è affidata la fondamentale responsabilità di armonizzare le attività, i servizi e le risorse, favorendo il dialogo tra le diverse figure professionali coinvolte, dagli artisti agli operatori tecnici, dalle associazioni tematiche ai volontari.

Il coordinamento interessa tutti i settori del festival, sia quelli dedicati alle vie tematiche che ai borghi esperienziali, garantendo continuità, coerenza organizzativa e uno spirito di collaborazione che riflette l'identità stessa della comunità di Trinità.

L'ente organizzativo rappresenta così il fulcro operativo e il simbolo dell'impegno condiviso, capace di trasformare l'evento in una esperienza inclusiva, innovativa e fortemente radicata nel territorio.



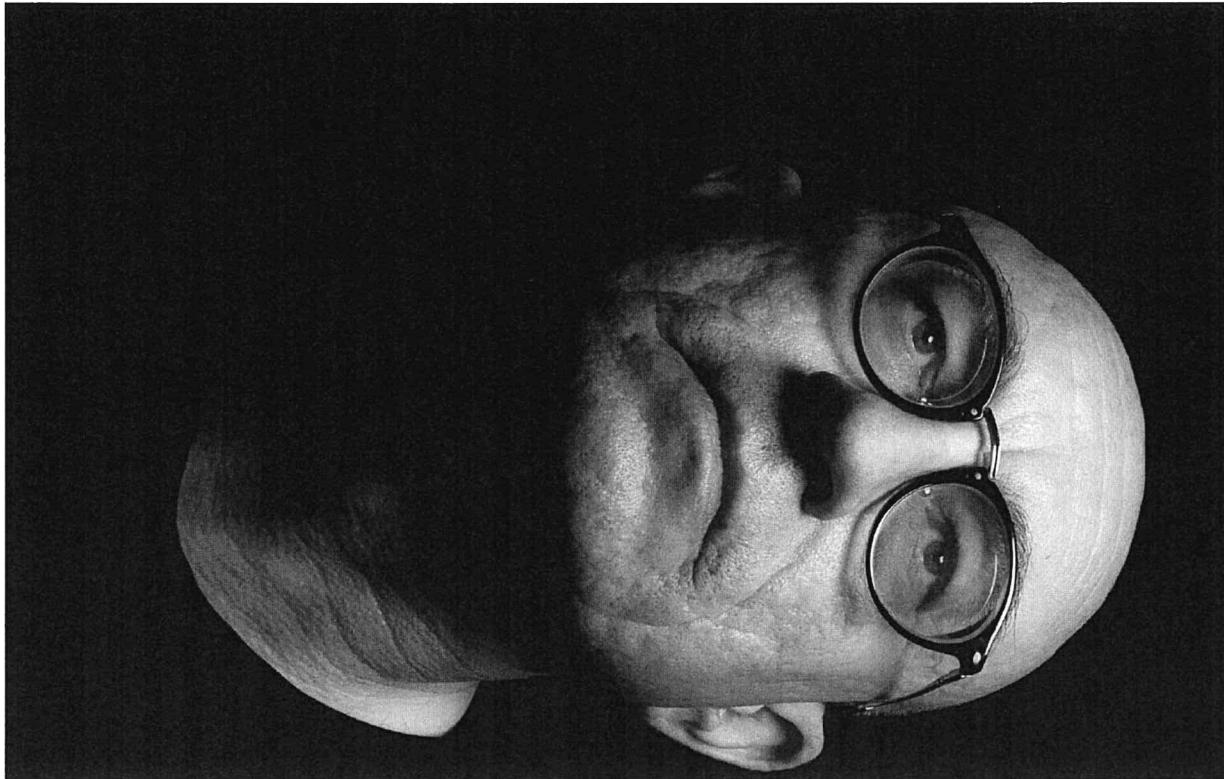


ROBERTO CALOSO

Co-Ideatore e Responsabile Organizzativo

Roberto Calosso, co-ideatore e responsabile organizzativo di Artémia Festival, è nato a Savigliano il 12 dicembre 1977 e ha costruito il proprio percorso professionale intrecciando tecnica, creatività ed espressione personale. Per oltre quindici anni nel settore delle telecomunicazioni ha affinato metodo, precisione e solidità, ma parallelamente ha coltivato una passione sempre più intensa per il mondo delle immagini e del videomaking. Sin dai primi esperimenti, dalla ripresa di saggi musicali ed eventi amatoriali, Roberto ha riconosciuto nell'obiettivo il suo vero linguaggio, tanto da trasformare nel 2004 una parte della sua casa in uno studio personale, dando avvio alla svolta professionale. Dopo aver portato avanti per anni una doppia vita tra lavoro stabile e passione, nel 2014 sceglie di dedicarsi completamente alla produzione video, maturando esperienza versatile tra eventi privati, aziendali, campagne video e storytelling per brand e persone.

La sua crescita professionale lo porta oggi a mettere il bagaglio di competenze tecniche e creative al servizio dell'organizzazione di eventi, convinto che la forza delle immagini raggiunga il massimo potenziale all'interno di un progetto collettivo, capace di coinvolgere ed emozionare. In Artémia Festival, Roberto Calosso infonde la propria visione di innovazione e desiderio di crescita, gestendo con cura e passione la regia organizzativa dell'iniziativa, intrecciando narrazione visiva, esperienza e coordinamento per dare vita a un evento che è autentica trasformazione personale e comunitaria.



ALBERT HERA

Co-Ideatore e Direzione Artistica

Albert Hera, nome d'arte di Alberto Quarello, co-ideatore e direttore artistico di Artémia Festival, nasce a Collegno il 29 agosto 1967. La sua storia musicale, iniziata con il sassofono, trova il suo compimento nella voce, mezzo che diventa lingua universale e strumento di narrazione sonora. Figura poliedrica, Hera si distingue per l'approccio sperimentale che fonde jazz, world music e improvvisazione, portandolo a definire il genere personale dell'Epic Jazz, dove il canto diventa viaggio evocativo e narrativo senza confini.

La svolta arriva con **Bobby McFerrin**, con cui condivide palchi internazionali e partecipa al progetto corale "VOCAbularieS", esperienza che lo trasforma in un promotore instancabile dell'improvvisazione corale e della creatività condivisa. Docente stimato, ideatore di circle songs e cyclesongs, Hera diffonde la sua pedagogia rivoluzionaria attraverso masterclass internazionali, collaborando con artisti e ricercatori di primo piano e portando avanti progetti innovativi come il CircleLand Festival e Siing Magazine.

Oltre alla ricerca artistica e didattica, Albert Hera vanta una comprovata esperienza come event manager, avendo in mano dal 2017 la direzione artistica del prestigioso Convegno Internazionale "La Voce Artistica" di Ravenna e affiancato dal 2019 la direzione artistica del Moncalieri Jazz Festival come consulente di progettazione. Il suo contributo a eventi di rilievo internazionale si unisce a uno spirito visionario che lo porta a esplorare il mondo della televisione con "Voice Anatomy" su Rai 2 in qualità di soundteller - e a indirizzare la programmazione di festival e iniziative culturali di grande impatto.

Nel contesto di Artémia Festival, Albert Hera apporta la propria prospettiva unica di artista, pedagogo e innovatore, guidando la direzione artistica con sensibilità, apertura e competenza. La sua presenza, arricchita dall'esperienza maturata nell'organizzazione e consulenza di eventi di rilievo nazionale e internazionale, garantisce una proposta creativa coinvolgente, capace di unire linguaggi diversi, suggestioni sonore e un forte spirito comunitario, rendendo Artémia Festival un luogo dove il canto e l'arte diventano esperienza condivisa e trasformatrice.



ARTÉMIA

FESTIVAL

25 < 26 LUGLIO 2026
TRINITÀ (Cn)